

Guida Michelin, i 146 super hotel italiani premiati con le «Chiavi» dalla Rossa
di Wladimir Calvisi

Svelata oggi la lista dei super hotel italiani premiati per la prima volta con la Chiave Michelin. Si tratta di un nuovo riconoscimento della Rossa, annunciato lo scorso ottobre, che quest'anno debutta in 8 Paesi tra cui l'Italia. Ecco i 146 premiati



Guida Michelin le «Chiavi» assegnate agli hotel

Dopo i ristoranti, anche gli hotel ricevono un riconoscimento dalla guida Michelin. Ci sono voluti 4 anni di lavoro ai team della Rossa per selezionare 6.000 hotel e strutture ricettive in tutto il mondo, di cui 500 in Italia. Strutture che sono vere e proprie mete di viaggio e arricchiscono l'esperienza del soggiorno. Se le «Stelle» premiano la ristorazione, sono le «Chiavi» a premiare i soggiorni d'eccellenza. «Cerchiamo autenticità, unicità ed eccellenza», ha detto Gwendal Poullennec, direttore internazionale della Guida Michelin. E oggi, a Milano, alla Fondazione Luigi Rovati, è stata svelata la lista italiana. Eccola.

Gli 8 hotel premiati con tre Chiavi

Premiati da Gwendal Poullennec, direttore internazionale della Michelin, gli 8 super hotel italiani che hanno ottenuto le tre chivi sono:
— Casa Maria Luigia di Massimo Bottura & Lara Gilmore - Modena — Un'intima casa di campagna progettata dallo chef trisrellato Massimo Bottura. Le 12 camere, arredate con gusto contemporaneo e un vivace design d'interni, sono completate da giardini, una piscina, un campo da tennis e il sorprendente centro fitness che funge anche da galleria d'arte.
— Belmond Hotel Cipriani - Venezia — Le sue camere di gusto retrò nei classici colori pastello veneziani offrono un servizio di maggiordomo privato. L'hotel propone anche una colazione eccezionale e probabilmente la più romantica del mondo.
— Rosewood Castiglion del Bosco - Montalcino (Siena) — Oltre al suo ristorante stellato, Michelin dispone di un orto biologico e di una scuola di cucina. Questo hotel, inserito in una tenuta agricola di 2000 ettari che include anche un'azienda vinicola, accoglie gli ospiti in camere e suite che offrono spesso grandi terrazze, che includono così nell'esperienza di viaggio la tavolozza di colori dell'inimitabile paesaggio toscano.
— Corte della Maestà - Civita di Bagnoregio (Viterbo) — Un boutique hotel di quattro camere ricavato nell'antica residenza vescovile. Restaurato amorevolmente e arredato con la collezione di oggetti d'arte e antiquariato dei proprietari, offre un soggiorno personalizzato in un ambiente dal fascino unico.
— Hotel Castello di Reschio - Lisciano Niccone (Perugia) — Oggetto di un accurato restauro da parte dei proprietari, è situato in una vasta tenuta tra le pittoresche colline dell'Umbria. L'antico castello, del X secolo, accoglie gli ospiti in camere e suite personalizzate e dal design impeccabile. Alcune suite occupano la sagrestia della chiesa, ma la più particolare si estende sui cinque piani dell'antica torre del castello. Con una spettacolare piscina che sembra essere scavata direttamente nel prato, gli ospiti trovano tutti i servizi del XXI secolo in un ambiente storico
— JK Place Capri (Napoli) — Elegante boutique hotel sul mare, situato su una scogliera che domina il porto di Marina Grande. Le sue 22 camere sono firmate dall'architetto Michele Bónan in uno stile classico con tocchi country inglese, colori pastello e carte da parati a motivi geometrici. La suite Penthouse è dotata di un lungo terrazzo privato con una vista panoramica mozzafiato sul Golfo di Napoli, mentre le altre camere sono dotate di piccoli balconi fronte mare.
— Il San Pietro di Positano (Salerno) — Abbarbicato alla scogliera, offre da ogni stanza una vista impareggiabile. Le spaziose camere sono state progettate individualmente in uno stile sobrio e di buon gusto e dispongono di terrazza privata. In aggiunta alla piscina, scavata nella scogliera, la struttura dispone anche di un ascensore che dalla hall dell'hotel conduce alla spiaggia privata.
— Aman Venice - Venezia — Palazzo rinascimentale meticolosamente conservato, propone sistemazioni di prim'ordine, che uniscono dettagli d'epoca ai comfort più moderni che si possano immaginare. Le camere migliori hanno vista sul Canal Grande e la Suite Canal Grande si trova proprio sopra la porta d'ingresso del palazzo.

Le Chiavi Michelin: i numeri (incredibili) della prima edizione

In questa prima selezione italiana, sono state 146 le strutture ricettive a distinguersi su oltre 500 hotel consigliati dalla Guida Michelin su tutto il territorio nazionale: 8 hanno ricevuto tre Chiavi, 31 due Chiavi e 107 una Chiave. Questa selezione riunisce un'ampia gamma di concept e alloggi: dagli hotel in edifici storici ai boutique hotel urbani di tendenza, dagli agriturismi rilassanti e intimi ai Grand Hotel di fama mondiale. Per Gwendal Poullennec, Direttore internazionale della Rossa, «con questo nuovo riconoscimento, la Michelin ha aperto un nuovo capitolo nel servizio che fornisce ai viaggiatori da ormai 124 anni. Con il consolidato approccio sul campo, gli ispettori della Guida hanno stilato questa nuova lista per condividere le loro migliori esperienze alberghiere in Italia. Ogni struttura premiata con una, due o tre Chiavi Michelin è un gioiello gestito con talento da grandi professionisti. Utilizzando le piattaforme digitali della Guida Michelin, i viaggiatori possono filtrare la loro ricerca e prenotare gli hotel della selezione per soggiorni che ci auguriamo siano indimenticabili».